

ACU *full* service

In collaborazione con

 **Banca di Cividale**
Gruppo Banca Popolare di Cividale

informazioni 2•2015



€ 0,50

Full Service Informazioni - Direzione, Redazione, Amministrazione 33100 Udine - Viale Tricesimo 46 - Tel. 0432 26261 - Telefax 0432 204623 - Autorizz. Trib. di Udine n. 3/2001 del 24.1.2001 Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB UDINE - Mensile - Anno 13 - N. 1/2015

FISSO O VARIABILE? BASTA CHE SIA BASSO.

TASSO FISSO
a partire da

2,70%

TASSO VARIABILE
a partire da spread

1,85%



CiviMutuo

PICCOLO TASSO, GRANDE OCCASIONE.

Scopri con noi la soluzione ideale per finanziare l'acquisto della tua casa e per qualsiasi lavoro di ristrutturazione, manutenzione e ampliamento o per trasferire il tuo mutuo da un'altra banca.

www.civibank.it

In ogni casa, ti conviene!



Banca Popolare di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta soggetta a limitazioni e valida per mutui erogati entro il 31.07.2015 salvo esaurimento del plafond disponibile. Mutuo a tasso fisso: l'offerta corrisponde a un TAEG del 2,83 % calcolato su un Mutuo ipotecario a tasso fisso per trasferimento di mutuo da altra Banca con le seguenti caratteristiche: importo € 100.000,00 - importo finanziato fino all'80% del valore dell'immobile - durata 189 mesi (fino al 31.12.2030) - periodicità rata mensile - TAN 2,70 % - spese di istruttoria a carico della Banca - spese incasso rata € 5,00 - imposta sostitutiva non dovuta. Mutuo a tasso variabile: offerta rivolta esclusivamente ai Soci della Banca Popolare di Cividale, corrisponde a un TAEG del 2,144 % calcolato su un Mutuo ipotecario a tasso variabile per acquisto abitazione con le seguenti caratteristiche: importo € 100.000,00 - importo finanziato fino all'80% del valore dell'immobile - durata 240 mesi - periodicità rata mensile - TAN 2,05 % (ipotesi formulata con riferimento all'Euribor 6 mesi base 365, media mese di febbraio 2015, arrotondato ai dieci centesimi superiori pari a 0,200) + spread 1,85 riservato a Soci con età inferiore ai 35 anni) - spese di istruttoria a carico della Banca - spese incasso rata € 2,00 - imposta sostitutiva 0,25% pari a € 250,00. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione presso le filiali della Banca e nel sito internet www.civibank.it. La concessione del Mutuo è a discrezione della Banca.



Sommario

Notizie

- 4 Omicidio stradale tra bruschi stop e improvise accelerazioni
- 6 La nuova app 803116
- 7 Convocazione Assemblea Ordinaria dell'ACU
- 8 "Pieni" di energia

Sicurezza stradale

- 8 Prosegue l'impegno dell'ACU per la prevenzione e la sicurezza
- 12 Diminuisce la mortalità autostradale in Europa

ACU e lo sport

- 16 Ronde Terra del Friuli: vittoria a Bertin
- 18 Intervista aperitivo con Andrea Filafarro
- 20 La nuova stagione 2015

Turismo: le proposte ACITUR

- 22 I viaggi con guida in italiano

Direttore responsabile
Luigi Chiandetti

Statistiche e ricerche a cura di
A.C.I. Direzione Studi e Ricerche
A.C.I. Area Comunicazione

Notizie a cura di
Maddalena Valli

Sport e motori
Alessandro Vigna

Turismo
Carmen Infanti

Direzione, Redazione,
Amministrazione
Autoservis srl Unico Socio
33100 Udine - Viale Tricesimo 46

Foto gentilmente offerte da
Simone Pilosio e Mattia Collavino
della Rally Ciak, Michele Barazzutti

Periodicità mensile
Autorizz. Trib. di Udine
n. 3/2001 del 24.1.2001
Poste Italiane s.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB UDINE

Un numero € 0,50

Editore
Cartostampa Chiandetti
Via Vittorio Veneto - Reana del Rojale (UD)

Stampa e Pubblicità
Cartostampa Chiandetti
Via Vittorio Veneto - Reana del Rojale (UD)
Tel. 0432 857054 - Fax 0432 857712
E-mail info@chiandetti.it

**La tiratura di questo numero
è di 8.300 copie**

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/03

La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati da Lei forniti saranno trattati per finalità promozionali e di marketing e nelle seguenti modalità: manuale, elettronico e automatizzato. Il conferimento dei dati da parte Sua è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità ad instaurare un rapporto e a dare esecuzione al contratto. I dati potranno essere comunicati a: Cartostampa Chiandetti srl. Il titolare del trattamento dei dati personali è: Cartostampa Chiandetti srl con sede a Reana del Rojale (UD), via Vittorio Veneto, 106; il responsabile del trattamento è Chiandetti Cristina, verso il quale Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs 196/03.



OMICIDIO STRADALE TRA BRUSCHI STOP E IMPROVISE ACCELERAZIONI

La commissione bilancio batte, la commissione giustizia risponde. Qualche giorno fa la commissione bilancio del senato è entrata a gamba tesa sul testo del disegno di legge delega di riforma del codice della strada amputandolo di un bel pezzo, gran parte del comma 1 dell'articolo 2, quello in cui si accenna, in mezzo a tante altre cose, anche all'introduzione, nel codice penale, del reato di omicidio stradale. Solo un accenno, visto che la materia dovrà essere disciplinata altrove, però sufficiente, l'intervento della commissione, a far indignare i sostenitori della necessità di questa nuova fattispecie e a indurre il viceministro delle infrastrutture, Riccardo Nencini, delegato dal governo a seguire la riforma, a riprovarci con una nuova formulazione.

Oggi, sempre al Senato, sarà presentato in commissione giustizia un testo unificato sul nuovo reato di omicidio stradale, frutto della "fusione" di cinque diverse proposte di legge di iniziativa parlamentare. Con la promessa del relatore, Giuseppe Luigi Salvatore Cucca (Pd), di una veloce discussione in modo da trasmettere al più presto il provvedimento all'aula di palazzo Madama. Provvedimento che, in estrema sintesi, prevede la reclusione da 5 a 12 anni a carico di chi causa per colpa, quindi non per dolo, cioè non volontariamente, la morte di una persona guidando in stato di

ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. E che istituisce anche il reato di lesioni personali stradali, qualora nelle stesse condizioni si causino danni permanenti di tipo fisico o mentale. C'è bisogno di questi due nuovi reati?

Personalmente penso di sì, però non posso non



rilevare le tante perplessità, per non parlare, in qualche caso, di manifeste ostilità, da parte di giuristi, magistrati e avvocati. Qualche giorno fa ho moderato un convegno sull'Omicidio stradale, organizzato a Udine dall'Auto Club Nazionale delle forze di polizia con la collaborazione dell'Automobile Club di Udine, presente, tra gli altri, Antonella Manzione, capo dell'ufficio legislativo della presidenza del consiglio e coestensore, qualche anno fa, in veste di comandante della polizia municipale di Firenze, di una proposta di legge di iniziativa popolare sull'introduzione del reato di omicidio stradale. A quel tavolo sedevano, tra gli altri, anche Arrigo De Pauli, magistrato, già presidente del tribunale di Trieste, Enrico Amati, docente di lineamenti di diritto penale all'università di Udine, e Rosi Toffano, avvocato del foro di Udine. Tutti pieni di dubbi sull'opportunità, da un punto di vista squisitamente giuridico, di



introdurre nel nostro ordinamento questa nuova fattispecie e, soprattutto, sulla sua complessità applicativa. Unica voce fuori dal coro, e che voce, quella di Giordano Biserni, presidente dell'Asaps, che ha ruvidamente riportato l'uditorio e i relatori con i piedi per terra, sbattendo loro in faccia una realtà fatta di tragedie senza pene per l'"omicida" e una domanda di giustizia da parte dell'opinione pubblica a cui la politica (e la magistratura) non riesce a dare risposte (o non vuole). E due paradossi, evidenziati da Amati e da Biserni.

Il primo, che l'applicazione del nuovo reato possa produrre addirittura una funzione attenuante della pena, cioè possa portare a pene inferiori rispetto a quanto previsto adesso con gli strumenti (più severi, diciamo così) già

a disposizione dei magistrati giudicanti.

Il secondo, messo in evidenza da Biserni, che mentre da un lato il governonecessita di assistenza stradale. Chi è anche possessore di Tessera ACI aggiungerà al vantaggio di poter contattare in modalità facilitata ed evoluta la Centrale di assistenza, tutte le prerogative riservate, a seconda del tipo di tessera, ai soci ACI (www.aci.it).



COMUNICATO STAMPA da

http://www.quattroruote.it/blog/autodifesa/2015/03/omicidio_stradalet.html



**AUTO CLUB NAZIONALE
DELLE FORZE DI POLIZIA**

33100 Udine - via Armando Diaz, 60

LA NUOVA APP DI **ACI GLOBAL**

Come è noto per i soci ACI, il numero per l'assistenza su strade ed autostrade è **803116**.

Il servizio del soccorso stradale ACI è gestito da Aciglobal, una moderna Società multiservice, dotata di Call Center multiprodotto e multicliente, che oltre al soccorso stradale propone l'interessante servizio di "Auto al seguito" un trasporto programmato del proprio veicolo "on demand", che si può richiedere e organizzare con estrema facilità.

Adesso è possibile chiedere il soccorso stradale 116 anche dallo smartphone, con la nuova applicazione iACI803.116

L'applicazione gratuita i803.116 sviluppata da ACI Global permette all'utilizzatore di effettuare una richiesta di assistenza alla centrale ACI, mediante l'utilizzo del proprio dispositivo mobile. La richiesta è inoltrata utilizzando una connessione dati. La centrale operativa contatterà l'utente per l'invio dell'assistenza. Nel caso in cui l'utente abbia scelto di abilitare la localizzazione GPS, la chiamata di richiesta di assistenza sarà anche corredata dalle coordinate relative alla posizione geografica. L'applicazione è fruibile gratuitamente da qualsiasi automobilista che necessita di assistenza stradale. Chi è anche possessore di Tesserina ACI aggiungerà al vantaggio di poter contattare in modalità facilitata ed evoluta la Centrale di assistenza, tutte le prerogative riservate, a seconda del tipo di tessera, ai soci ACI (www.aci.it)



REQUISITI

- Compatibile con S.I. Android 2.0 o Superiore
- Richiede uno Smartphone touchscreen con GPS



Nella pagina di registrazione andranno inseriti il numero telefonico e le proprie generalità.



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Si informano i Signori Soci che l'**Assemblea Ordinaria dell'Automobile Club Udine** per l'approvazione del **Bilancio di Esercizio 2014** si terrà, in prima convocazione, il giorno 28.04.2015 alle ore 9.00 presso la sede sociale e in seconda convocazione il giorno

29 APRILE 2015 ALLE ORE 17,30

presso l'**Hotel Astoria, Piazza XX Settembre n. 24 a Udine.**

Potranno partecipare i soci regolarmente iscritti alla data della convocazione (31 marzo 2015) e ognuno avrà a disposizione un solo voto.



AVVISO AI SOCI

*Si ricorda che in occasione dell'Assemblea verranno **premiati** con lo stemma dell'Automobile Club Udine e una pergamena ricordo i **Signori Soci che abbiano maturato oltre 50 anni di patente.***

Per informazioni rivolgersi alla signora Graziella Rubino della segreteria tel. 0432.204778

“PIENI” DI ENERGIA



Da quando ACU ha inserito nella propria flotta delle auto sostitutive gratuite per i soci la Smart elettrica, alcune aziende ci hanno contattato per informarci dell'attivazione di colonnine per la ricarica gratuita.

Recentemente Arteni, proprio nel piazzale antistante il famoso negozio di Tavagnacco, ne ha installata una a disposizione di tutti i clienti e visitatori

Per poterne usufruire della “palina repower” basta richiedere la tessera Rfid presso lo sportello cassa, appoggiarla sulla freccia indicata sulla colonnina

ed inserire la spina. La luce di riferimento da verde diventa blu e parte la carica; per terminare la carica appoggiare di nuovo la tessera alla colonnina e staccare la spina.

ECO ACU ne ha immediatamente approfittato (www.arteni.it).

A Palazzolo dello Stella già dal 2013 l'azienda Agricola Isola Augusta offre a chiunque ne faccia richiesta la possibilità di ricaricare gratuitamente il proprio mezzo. Facendo un passo avanti a favore della “mobilità ad emissioni 0”, l'azienda ha collegato la colonnina di ricarica al proprio impianto

fotovoltaico da 100 Kw, che la rende indipendente dal punto di vista energetico. La sensibilità dell'azienda verso tutto ciò che è ecosostenibile è proseguito con l'utilizzo della geotermia per il fabbisogno di riscaldamento (preleva l'acqua da una falda profonda 450 mt a 32,5° e, tramite il sistema di riscaldamento a pavimento, dona un piacevole calore naturale a tutti gli edifici aziendali) e con sistemi di coltura a basso impatto ambiental.



sara vita

sara 

Money Up

Crescita garantita

Sicurezza e rendimento
per il tuo risparmio

Proteggi il tuo capitale con la sicurezza delle Gestioni Separate di Sara Vita.



www.sara.it

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile presso le Agenzie Sara Assicurazioni e sul sito www.sara.it



PROSEGUE L'IMPEGNO DELL'ACU PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA

Venerdì 13 febbraio le classi Prime e Seconde del Manzini hanno partecipato ad un incontro di formazione e sensibilizzazione sull'utilizzo consapevole e responsabile della strada, incentrato sulle problematiche e cause degli incidenti, nonché sulle strategie per prevenirli ed evitarli. A guidare l'incontro il sig. Furio Misdaris, da molti anni referente dell'Automobile Club di Udine per l'Educazione stradale nelle scuole. Misdaris, partendo da alcuni dati statistici ed arricchendo la spiegazione con filmati, si è soffermato sulle principali cause di incidente, con un riferimento particolare alla distrazione, ai comportamenti scorretti ed imprudenti in generale, all'abuso di sostanze alcoliche e psicotrope. La trattazione non ha riguardato tanto le norme e le sanzioni del codice della strada, quanto piuttosto le leggi della fisica, spesso sfavorevoli al pedone o all'automobilista distratto.

Si è giunti alla conclusione che a tutti, fin da ragazzi, spetta il dovere di riflettere sull'utilizzo consapevole di un bene comune come la strada, anche sollecitando gli adulti ad agire in tale senso.

A conclusione dell'incontro è stato presentato il bando del concorso fotografico "Scatta in strada", promosso dall'ACU per il terzo anno consecutivo, al quale tutti gli studenti possono liberamente partecipare. L'Istituto Manzini ha pubblicato foto e articolo sul proprio sito istituzionale.

INCONTRO AL COPERNICO

Al fine di dare continuità ad alcuni progetti che hanno visto la Polizia Stradale al fianco dell'ACU e della scuola di guida sicura BM Sport & Drive nel corso del 2014 (Seminario sugli incidenti in occasione di lavoro e Uniti per la sicurezza stradale per citare i più importanti), il 17 marzo il signor Misdaris, con la preziosa collaborazione dell'ispettore capo Piraneo della Polstrada di Udine e dell'istruttore di guida sicura Max Bertocci, hanno tenuto un incontro formativo presso il Liceo Scientifico Copernico di Udine per parlare di comportamenti a rischio".

Alla presenza degli studenti delle ultime classi, il formatore ACU ha analizzato i dati e le circostanze dell'incidentalità in provincia, l'istruttore di guida ha illustrato le principali tecniche per una guida

corretta e sicura e l'ispettore Capo Carlo Piraneo ha come sempre catalizzato l'attenzione di tutti i presenti commentando i filmati degli incidenti in autostrada.

A conclusione dell'incontro, l'istruttore di guida sicura ha raccolto con soddisfazione ben 43 adesioni alla prova pratica che si terrà nel mese di maggio.





DIMINUISCE LA MORTALITÀ AUTOSTRADALE IN EUROPA

Sulle autostrade europee nel 2013 hanno perso la vita a causa degli incidenti circa 1.900 persone, il 7% di tutte le vittime della strada. Un dato preoccupante, che evidenzia tuttavia negli ultimi dieci anni (2004-2013) un calo della mortalità autostradale del 49%, ben 5 punti in più rispetto al 44% messo a segno sulla restante rete viaria, con una riduzione media delle vittime dell'8% ogni anno, contro il 6,5% delle altre strade. Tra i Paesi che vantano un tasso annuo di riduzione dei decessi in autostrada superiore alla media UE, ai primi posti Lituania (-20%), Slovacchia (-14%) e Spagna (-13%), seguite da Danimarca, Serbia, Austria, Gran Bretagna, Repubblica Ceca, Olanda e, in ultimo, l'Italia, penalizzata dal tragico bilancio di 40 morti dell'incidente provocato da un bus turistico sull'A16 nel luglio 2013.

È quanto emerge dal nuovo report realizzato nell'ambito del programma Road Safety Performance Index (PIN) dall'European Transport Safety Council (ETSC), organizzazione non-profit indipendente di cui ACI è partner, che ha analizzato i più recenti progressi compiuti nel settore della sicurezza sulla rete autostradale in Europa (UE28 più dati statistici relativi a Norvegia, Serbia, Svizzera e Israele), mettendo quindi a confronto i risultati conseguiti nei diversi Paesi. Lo studio è disponibile su www.aci.it e su www.etsc.eu.

Numerose le differenze messe in luce dagli esperti ETSC all'interno del quadro generale europeo. Esaminando in particolare il rapporto tra mortalità autostradale e volumi di traffico, il report mostra come il fattore di rischio (morti per miliardo di veicoli-km) nei Paesi in cui si riscontrano maggiori criticità (Polonia, Ungheria e Lituania) sia da quattro a cinque volte più alto rispetto a quello dei Paesi che hanno le autostrade più sicure (Danimarca, Gran Bretagna, Svezia e Olanda). L'Italia, sotto questo profilo, presenta livelli di rischio per gli utenti



delle autostrade tre volte più elevati di quelli dei Paesi con le migliori performance.

Vittime degli incidenti in autostrada, prosegue il report ETSC, sono soprattutto gli automobilisti (61%), seguiti dai motociclisti (11%) e dai pedoni (10%). Categorie, queste ultime, assai più penalizzate sia sulle strade



extraurbane sia su quelle urbane, laddove i motociclisti rappresentano rispettivamente il 19% e il 22% del totale delle vittime, mentre i pedoni si attestano sull'11% in ambito extraurbano per salire al 35% in città. Anche in questo caso profonde differenze contrassegnano il quadro europeo, registrando punte massime di mortalità autostradale in Polonia e in Serbia per i pedoni (20%) e in Grecia per le due ruote a motore (26%).

Tra le cause di incidente mortale in autostrada gli esperti segnalano, oltre alla velocità eccessiva e a fattori quali stanchezza e uso di alcool e droghe, la mancata osservanza dell'obbligo di allacciare le cinture di sicurezza, soprattutto sui sedili posteriori, riscontrata in alcuni Paesi in un'elevata percentuale di incidenti mortali (61% in Belgio, 50% in Finlandia, 40%-50% in Austria, 31% in Ungheria e 23% in Francia).

L'estensione all'intera rete extraurbana UE delle misure previste per la rete TERN (Trans-European Road Network) dalla Direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali e una maggiore diffusione delle tecnologie per la sicurezza attiva oggi disponibili, a partire dai sistemi automatici di regolazione della velocità (Intelligent Speed Assistance) e da quelli di allarme per il cambio di corsia (Lane Departure Warning) - secondo studi citati nel Rapporto - potrebbero senz'altro migliorare la situazione esistente, comportando un possibile abbattimento dell'incidentalità stradale fino al 20%, nel primo caso e un calo delle vittime fino al 20% in caso di diffusione dei sistemi di Intelligent Speed Assistance.

“Le tecnologie che aiutano il conducente ad evitare gli incidenti più drammatici hanno tutto il potenziale per salvare migliaia di vite sulle nostre strade – ha precisato in proposito il direttore esecutivo dell'ETSC, Antonio Avenoso – e mentre il mondo comincia a prevedere un futuro di veicoli completamente automatizzati, un sostegno dell'UE a queste tecnologie intermedie aiuterà anche a



mantenere il nostro settore automobilistico all'avanguardia in un mercato che rischia di essere dominato dalla concorrenza dei grandi produttori di tecnologia extraeuropei”.

“Contro gli incidenti stradali potremmo conseguire risultati eccezionali – dichiara il **presidente dell'Automobile Club d'Italia, Angelo Sticchi Damiani** – con un sistema formativo al passo dei tempi: serve un nuovo percorso di conseguimento della patente che si articoli per step in funzione della potenza del veicolo e corsi propedeutici di guida sicura, tenendo conto delle più moderne tecnologie in grado di prevenire i sinistri o attutirne gli effetti. Sono ancora tanti gli italiani ignari perfino dell'obbligo delle cinture sui sedili posteriori, in vigore da anni, e queste lacune sono pericolose in autostrada ma anche sulle strade urbane dove si verificano il 75% degli incidenti”.

DECEDUTI PER INCIDENTE IN AUTOSTRADA

Paese	Variazione media annua 2004-2013
LITUANIA	-19,9%
SLOVACCHIA	-14,4%
SPAGNA	-13,2%
DANIMARCA	-10,9%
SERBIA	-10,9%
AUSTRIA	-10,4%
GRAN BRETAGNA	-9,4%
REP. CECA	-9,2%
OLANDA	-8,5%
ITALIA	-8,3%
MEDIA UE28 (*)	-8,2%
PORTOGALLO	-7,4%
GRECIA	-6,9%
GERMANIA	-6,6%
BELGIO	-6,4%
UNGHERIA	-6,0%
SLOVENIA	-5,6%
SVEZIA	-4,6%
FINLANDIA	-4,1%
CROAZIA	-3,9%
FRANCIA	-3,8%
ROMANIA	-3,0%
SVIZZERA	-1,9%
POLONIA	-0,7%

Nota: esclusi Paesi con numero di vittime basso e quindi soggetto a forti variazioni annue

(*) escluse Bulgaria (n/a) ed Estonia, Lettonia e Malta, che non hanno autostrade.

FATTORE DI RISCHIO IN AUTOSTRADA

Paese	Morti per miliardo veicoli – km (media 2011-2013)
DANIMARCA	0,8
GRAN BRETAGNA	1,0
OLANDA	1,2
SVEZIA	1,2
FINLANDIA	1,6
SVIZZERA	1,6
FRANCIA	1,7
AUSTRIA (**)	1,8
NORVEGIA	1,9
GERMANIA (**)	1,9
ISRAELE	2,4
SPAGNA	2,6
BELGIO	2,9
SLOVENIA	2,9
REP. CECA	3,0
ITALIA (*)	3,1
PORTOGALLO	3,8
UNGHERIA	4,4
POLONIA	4,8
LITUANIA	5,3

Nota: solo Paesi con dati sui volumi di traffico

(*) solo rete a pagamento

(**) dati 2010-2012

Controlli di primavera al di Udine e presso l'officina Dri di Porpetto

CAT
Centro Assistenza Tecnica

Autodri
di Dri Luciano & C. s.n.c.

DAL 27 APRILE AL 12 MAGGIO, prenota un controllo della tua auto e approfitta della promozione:

- CAMBIO OLIO
- SOSTITUZIONE FRENI,
- ANTIGELO
- SPAZZOLE TERGICRISTALLO

a sconti **eccezionali**
e... un piccolo **omaggio!**



Per la sicurezza tua e dei tuoi cari,
non affidarti al primo che capita.

Assicuriamo:

- TRASPARENZA NEI PREVENTIVI
- MATERIALI DI QUALITÀ
- GARANZIA SUI LAVORI
- SCONTI REALI

CONTATTACI:

CAT
Centro Assistenza Tecnica

**AUTO OFFICINA
MULTIMARCA
CENTRO COLLAUDI**
Autorizzato MTCT n. 0054

Via Crispi 17
33100 Udine
Tel. 0432.504641
cat@gruppoacu.it

Autodri
di Dri Luciano & C. s.n.c.

Autodri
Via Udine, 19
33050 Porpetto (UD)
Tel. 0431 60081- 60507
info@autodri.it



RONDE TERRA DEL FRIULI: VITTORIA A BERTIN

Grande successo di pubblico nell'evento che ha aperto la stagione dei rally in Friuli Venezia Giulia

Nella vita le sfide vanno raccolte e Luca Matteo Bertin lo sa bene. Il pilota di Bassano del Grappa ha vinto la 2° Ronde Terra del Friuli, la gara scattata alle 7.01 di domenica 1° febbraio da Palmanova, dove ha fatto ritorno alle 16.50.

La sfida gliela ha lanciata il siciliano Andrea Nucita, perché si era capito che Bertin e Nucita si sarebbero giocati tutto all'ultima frazione cronometrata.

I due sono infatti partiti per la quarta ed ultima prova speciale di 10 km (che i concorrenti hanno percorso 4 volte e che hanno molto apprezzato) separati da 6"6.

Nucita ci ha provato ma Bertin ha risposto e così, il pilota che corre con una Citroen C4 Wrc (gommata Yokohama) in coppia con Giuseppe Zamboni



ha conquistato una meritata vittoria chiudendo con un vantaggio di 9"4 sul duo formato da Andrea Nucita e Sara Cotone (sono compagni in abitacolo e nella vita), al via con una Subaru Impreza del Motoring Club Sernaglia (anche loro con gomme Yokohama) di Gabriele Favero. Da ricordare che Bertin ha corso con i colori della Sport&Joy di Pagnacco, la scuderia che ha organizzato il rally sotto la guida di Paolo Michelutti, al quale, tra gli

altri, è andato il plauso di Angelo Bertoli, assessore del comune di Rivignano-Teor, il cui territorio è stato letteralmente preso d'assalto, assieme a Varmo, dal pubblico che ha assistito alla prova. Ovviamente, il rapporto più immediato è stato con il comune di Palmanova (UD), che ha ospitato l'evento in Piazza Grande. Da citare il terzo posto della coppia veneta formata da Adriano Lovisetto e Cinzia Bernardini su



Ford Fiesta Wrc gommata Pirelli, i quali hanno vinto la seconda prova speciale scavalcando in classifica provvisoria Claudio De Cecco e Jean Campeis. I due friulani, al via con una Ford Focus Wrc sono stati costretti al ritiro a metà gara per noie al turbo.

La classifica finale ha visto la coppia pordenonese Babuin-Spinazzé al quarto posto assoluto e prima della classe Super2000. Quinto posto – molto positivo – per Fabrizio Martinis e Claudio Vigna (Mitsubishi Lancer). Sfortunato l'altro pordenonese, De Luna, fermo subito per una panne elettrica alla sua Mitsubishi Lancer.

In classe N3 vittoria di Zanini-Fachin davanti a Pellizzari-Garbins e Borghi-Montermini.

Reclama l'udinese Alberto Bigot che, in coppia con Andrea Di Giusto, era secondo di classe ad una prova dal termine; nella quarta ed ultima speciale è stato rimontato e così è finito in zona... medaglia di cartone. Ha ammesso di non avere avuto la grinta che sarebbe servita.

Fortuna alterna per Fabrizio Polo Roncali ed Elisa Tassile (Scuderia Red White di Cividale del Friuli), i quali erano terzi di N4 dopo la seconda prova.

Nella terza l'auto si è spenta per alcuni interminabili secondi e così hanno lasciato il terzo gradino del podio di classe alla coppia Aloisi-Barison, ritirati nella quarta prova. Così Polo Roncali sono risaliti sul terzo gradino del podio. In R2B vittoria di Damiano Dus e Walter Massera (Citroen C2-Scuderia Sport&Joy) sempre primi davanti a Fabio Chiappo e Angelo Osvaldini (Ford Fiesta-Motor in Motion). Dei 38 partiti ne sono arrivati 30.



INTERVISTA APERITIVO CON ANDREA FILAFERRO



Per il nostro consueto appuntamento con i personaggi del mondo motoristico in provincia, incontriamo oggi Andrea Filafirro, kartista classe 2006 ed un talento fuori dal comune. Data la giovane età, per l'occasione l'aperitivo sarà rigorosamente ... analcolico.

NOME E COGNOME: Andrea Filafirro

DOVE VIVI? A Moggio Udinese.

DA QUANTI ANNI HAI LA LICENZA ACI SPORT? Ho "staccato" la mia prima licenza nell'ottobre 2014; ho dovuto aspettare, come da regolamento, il compimento degli 8 anni e fino a quel momento mi sono dedicato all'attività pre-agonistica frequentando

3 Summer camp dell' ACI Csai, la scuola Federale a Napoli e la Green Karting School.

COM'È NATA LA TUA PASSIONE PER LE CORSE DI KART?

La mia passione è nata quando, a soli 4 anni, sono andato ad una festa in paese con i miei genitori nella quale venivano invitati i bambini a provare dei piccoli kart. Posso dire che mi è piaciuto tantissimo!!

CHI, POI, TI HA AVVIATO VERSO IL MONDO SPORTIVO?

Fortunatamente la mia passione è stata assecondata dai miei genitori. Prima nessuno di noi sapeva cosa fosse il mondo del karting.

CHE LIVELLI VORRESTI RAGGIUNGERE?

Come tutti quelli che nascono dai Kart, ambisco, un giorno, ad arrivare in Formula 1.

IN QUALE CATEGORIA GAREGGI E QUANTI SONO I TUOI AVVERSARI?

Attualmente posso gareggiare nella Classe 60 Baby Nazionale e nella prima gara eravamo in 9 ma nell'ultima solo in 5. Quando partecipavo alla pre-agonistica spesso eravamo più di 20.

COME VIVI I MOMENTI PRIMA DELLA COMPETIZIONE?

Prima della gara gioco, ma quando mi infilo il casco e mi dispongo sulla griglia di partenza cerco di concentrarmi sulla gara fino al momento prima di partire quando il mio papà mi abbraccia forte!

...E IL DOPOGARA?

Seguo il Kart per le verifiche tecniche nelle quali possono smontare anche il motore. Spero sia tutto a posto e dopo ritorno a giocare con i miei amici.

CHE RISULTATI HAI OTTENUTO FIN QUI?

Nella attività pre-agonistica non c'era classifica quindi tutto era in funzione dell'acquisizione di esperienza; mi facevano partire nelle posizioni avanzate della griglia per provare partenze lanciate oppure dal fondo per studiare come impostare i sorpassi. Da quando ho la licenza però ho vinto tutte tre le gare alle quali ho partecipato.

A COSA PUNTI IN QUEST'ANNO AGONISTICO?

Nel 2015 farò il Trofeo Italiano Aci Karting, la Coppa Italia ed il Campionato di Zona Triveneto.

C'È QUALCUNO CHE PENSI DI DOVER RINGRAZIARE?

Senz'altro i miei genitori ma anche gli istruttori e i meccanici.

CHE HOBBIES HAI OLTRE ALLE COMPETIZIONI KARTISTICHE?

Mi piace leggere, andare in palestra, sciare e giocare a minibasket.

CHI È IL TUO EROE O IL PERSONAGGIO AL QUALE TI ISPIRI?

Un giorno...vorrei diventare come il neo ferrarista e pluri campione iridato Sebastian Vettel.

Grazie Andrea ed in bocca al lupo per la tua carriera nella speranza di ritrovarci fra qualche anno per parlare dei tuoi sogni da bambino diventati realtà.





LA NUOVA STAGIONE 2015

Dopo il primo trimestre anche la nuova stagione sportiva 2015 sembrerebbe lasciarsi alle spalle alcune delle difficoltà degli anni passati per avviarsi verso un progressivo consolidamento delle attività sportive automobilistiche in provincia.

Oltre ai consueti tre corsi per navigatori Rally organizzati nei mesi di gennaio e febbraio a Tolmezzo, Gemona e Pagnacco un ulteriore corso per Commissari di percorso è previsto, nella prossima primavera, nei locali messi a disposizione presso il Kartodromo di Precenico.

Fra i motivi di soddisfazione riscontrati dai titolari delle varie categorie dei possessori di Licenza è anche la rinnovata scelta del direttivo dell'Automobile Club di Udine che, riconoscendo le difficoltà economiche del momento, ha voluto andare incontro alle esigenze dei titolari di licenza offrendo gratuitamente la copertura della tessera Aci come segno concreto di quanto lo sport automobilistico costituisca un segmento importante fra le attività del Gruppo ACU.

Vengono riconfermate anche per il 2015 tutte le competizioni dell'anno precedente con il fiore all'occhiello costituito dal Rally del Friuli e la corsa in salita Verzegnis - Sella Chianzutan valide rispettivamente per il Campionato Italiano Rally e per il Campionato Italiano Velocità in Montagna e il meno blasonato ma molto seguito e amato dal pubblico e dai piloti locali "Rally di Majano".

Di seguito, quindi, pubblichiamo l'intero calendario degli appuntamenti nella nostra provincia.



Automobile Club d'Italia
SPORT

DATA	ORGANIZZATORE	GARA	TIPO GARA	PROV	ZONE	VALIDITÀ	
31/01 01/02	SPORT & JOY A.S.D.	2° RONDE TERRA DEL FRIULI	RONDE	UD 3^		ENPEA	
31/01 31/01	MARKSPEED K.C.	LIGNANO CUP - 3H ENDURANCE	ENDURANCE	UD	END	NAZ.	NUOVA ISCR.
01/03 01/03	SCUDERIA VALLE HIERSCHEL	6° COPPA LIGNANO	NAZIONALE	UD 3^	REG CM	ENPEA	
07/03 07/03	MARKSPEED K.C.	LIGNANO CUP 3H ENDURANCE	ENDURANCE	UD	END	NAZ.	NUOVA ISCR.
19/04 19/04	ALBERONE KARTING CLUB	1° PROVA PISTA ALBERONE	NAZIONALE	UD 3^	REG CM	ENPEA	
15/05 17/05	SCUDERIA FRIULI ACU A.S.D.	46° VERZEGNIS/ SELLA CHIANZUTAN	SALITE TITOLATE	UD NORD	CEZ - CIMM - IHCC - TIVM NORD	INTERN.	NUOVA ISCR.
31/05 31/05	ASS. PILOTI SPEC. TERRA ASD	FRIULI ARENA OFF ROAD	VELOCITÀ SU TERRA	UD	CI AUTOCROSS	NAZ.	NUOVA ISCR.
07/06 07/06	NORTH EAST IDEAS ASD	RALLY VALLI DELLA CARNIA 2015	RALLY NAZIONALI	UD 3^		NAZ.	D A L 19/07
20/06 21/06	SCUDERIA VALLE HIERSCHEL	6° TROFEO LIGNANO	NAZIONALE	UD 3^	REG CM	ENPEA	
12/07 12/07	ALBERONE KARTING CLUB	2^ PROVA PISTA ALBERONE	NAZIONALE	UD 3^	REG CM	ENPEA	
12/07 12/07	ASS. PILOTI SPEC. TERRA ASD	UNION BETON OFF ROAD	VELOCITÀ SU TERRA	UD	CI AUTOCROSS	NAZ.	NUOVA ISCR.
25/07 26/07	SPORT & JOY A.S.D.	8° RALLY DI MAJANO	RALLY NAZIONALI	UD 3^	TRN	ENPEA	
27/08 29/08	SCUDERIA FRIULI ACU A.S.D.	20° RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC	RALLY AUTOSTORICHE	UD 2^	CE - CI	INTERNAZ.	
27/08 29/08	SCUDERIA FRIULI ACU A.S.D.	51° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	RALLY NAZIONALI	UD 3^	CEZ - CIR - TRN	ENPEA	
12/09 12/09	BIREL MOTORSPORT S.R.L.	TROFEO EASYKART E KART GRAND PRIX-ROUND7	NAZIONALE	UD 3^		ENPEA	
13/09 13/09	BIREL MOTORSPORT S.R.L.	TROFEO EASYKART E KART GRAND PRIX-ROUND 8	NAZIONALE	UD 3^		ENPEA	
09/10 11/10	OR RED WHITE CIVDALE	38° CIVDALE CASTELMONTE	SALITE TITOLATE/ SALITA AUTOSTORICHE	UD NORD	CEZ - TIVM NORD	ENPEA	NUOVA ISCR.

Vi ricordiamo i nostri prossimi viaggi con guida in italiano

TOUR DEL MONTENEGRO nei luoghi amati dalla gente di mare Dal 2 al 7 giugno 2015



1° giorno, martedì 2 giugno UDINE/DUBROVNIK

Partenza di prima mattina da Udine in pullman verso la Dalmazia. Pranzo libero lungo il percorso. Nel pomeriggio arrivo a Dubrovnik, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno, mercoledì 3 giugno DUBROVNIK/PERAST/BUDVA

Dopo la prima colazione passeggiata nel centro di Dubrovnik la "Perla dell'Adriatico", famosa per il suo affascinante centro storico, proclamato "Patrimonio dell'Umanità" dall'Unesco. Partenza quindi verso il Montenegro, costeggiando la Boka Kotorska - Bocche di Cattaro. Arrivo a Perast, bella e antica cittadina, nonché luogo natale di tanti famosi capitani marittimi montenegrini. Pranzo in ristorante, poi escursione in battello all'isola della Madonna dello Scoglio. L'isoletta è stata costruita artificialmente ammassando le pietre sopra uno scoglio sporgente. La chiesa che vi si trova è stata costruita nel 1630 e possiede una ricca collezione di lastre d'argento lavorate in rilievo che narrano lo sviluppo dell'arte marittima nella baia. Nel pomeriggio proseguimento per Budva, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

3° giorno, giovedì 4 giugno BUDVA/CETINJE/BUDVA

Prima colazione in albergo. Giornata intera dedicata all'escursione a Cetinje, situata tra i più alti rilievi della regione e visita della cittadina. Sosta al Palazzo della corte del re Nicola, costruito nel 1867 ed al monastero di Cetinje. Pranzo in ristorante, poi inizio del viaggio di rientro percorrendo la tortuosa ma suggestiva e panoramica strada di Njeguši, che offre una vista mozzafiato sulle Bocche di Cattaro. Rientro a Budva, cena e pernottamento in albergo.

4° giorno, venerdì 5 giugno BUDVA/SKADARSKO JEZERO/BUDVA

Prima colazione in albergo. Escursione allo Skadarsko jezero/lago di Scutari, che si divide tra il Montenegro e l'Albania. Gita in barca sul lago e picnic - condizioni atmosferiche permettendo, oppure pranzo in ristorante. Rientro a Budva, cena e pernottamento in albergo.

5° giorno, sabato 06 giugno BUDVA/KOTOR/DUGOPOLJE

Dopo la prima colazione partenza per Kotor/Cattaro, centro culturale e politico della zona. Visita della suggestiva cittadina, poi pranzo in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento verso la Bosnia, percorrendo la strada interna via Trebinje per vedere uno tra i più antichi ponti risalenti all'epoca turca. Arrivo a Dugopolje (a nord di Spalato) e sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

6° giorno, domenica 07 giugno DUGOPOLJE/SPLIT/UDINE

Prima colazione in albergo. Arrivo a Split, incontro con la guida e visita all'interessantissimo Palazzo di Diocleziano che è una sintesi di oltre mille anni di storia. È il monumento romano meglio conservato in Dalmazia, fatto costruire dall'imperatore Diocleziano usando la pietra bianca dell'isola di Brač/Brazza. Pranzo libero, poi inizio del viaggio di rientro con arrivo a Udine in serata. Fine dei nostri servizi.

Viaggio in pullman: 6 giorni/ 5 notti

Quota per persona: € 718,00
(minimo 30 persone)

Suppl.to camera singola: **€ 135,00**

- Dubrovnik, La "Perla dell'adriatico"
- Boka Kotorska – Bocche di Cattaro
- In battello sull'isola della Madonna dello Scoglio
- Cetinje e il Palazzo di re Nicola
- La suggestiva e panoramica strada di Njeguši
- Gita in barca e picnic sul lago di Scutari
- Spalato ed il Palazzo di Diocleziano
- Assicurazione medica e annullamento viaggio inclusa
- Nessuna quota d'iscrizione



La quota comprende: Viaggio in pullman; sistemazione in camere a due letti in alberghi di cat. 3* / 4* a Dubrovnik, Budva e Dugopolje; trattamento di pensione completa dalla cena del primo alla prima colazione dell'ultimo giorno; escursioni e visite come da programma con guida locale parlante italiano; ingressi previsti dal programma; assistenza del nostro personale d'agenzia; assicurazione medico-bagaglio e annullamento viaggio Europ Assistance.

La quota non comprende: i pranzi del primo e dell'ultimo giorno, le bevande, gli ingressi non menzionati, le mance e gli extra in genere.

Documenti: passaporto o carta d'identità in corso di validità e senza la proroga di scadenza. Nessun rimborso spetterà a chi non potesse effettuare il viaggio o dovesse interromperlo per mancanza o inesattezza dei documenti per l'espatrio. Per l'ingresso nel Montenegro necessitiamo della fotocopia dei documenti di viaggio.

Attenzione! L'ordine delle visite potrebbe subire delle variazioni a causa di situazioni non prevedibili al momento della stesura del programma

Organizzazione tecnica: Aurora Viaggi Srl - Trieste. Informazioni dettagliate e condizioni generali di contratto in agenzia. Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art.17 della legge 38/2006 "La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".

Le capitali Baltiche

Viaggio in Lituania, Lettonia, Estonia

Dal 20 al 27 giugno 2015

Con accompagnatore dall'Italia Il nostro è un itinerario alla scoperta delle Repubbliche Baltiche, Lituania, Lettonia ed Estonia, così poco conosciute eppure così interessanti, con mille monumenti di architettura romanica, gotica, barocca e classica, con paesaggi che riflettono i colori forti della natura, del mar Baltico, dei laghi e delle foreste di cui questa regione è ricca. La Lituania vanta un'interessante tradizione artigianale e artistica come l'intaglio nel legno di grandi croci e oggetti vari, come pianeti e banderuole montate su lunghi pali collocati nei luoghi in cui si ricorda l'accadimento di eventi straordinari. Giungeremo poi in Lettonia dove rimarremo affascinati dalla vivace città di Riga con il quartiere vecchio e le sue strette viuzze. Infine l'Estonia un piccolo paese dalle sorprendenti e affascinanti stranezze che, nonostante i rapidi cambiamenti avvenuti a seguito della indipendenza, custodisce ancora un gran numero di tradizioni antiche.

1° giorno, sabato 20 giugno VENEZIA / VILNIUS

Partenza da Venezia per Vilnius, via Riga, con voli di linea. Arrivo alle ore 23.45 e trasferimento in hotel. Pernottamento.

2° giorno, domenica 21 giugno VILNIUS (TRAKAI)

Prima colazione. Al mattino partenza per la visita panoramica della città di Vilnius, conosciuta per le sue 1.200 costruzioni medievali e le sue 48 chiese. Si potranno ammirare la "città vecchia" e la Cattedrale, la torre di Gediminas, la chiesa di Pietro e Paolo, la chiesa di Sant' Anna, la vecchia università e la "Porta dell'Aurora", che faceva parte della antica fortificazione di Vilnius, e che conserva la sacra immagine della Madonna Nera di Vilnius. Seconda colazione in ristorante locale. Nel pomeriggio escursione a Trakai, l'antica capitale della Lituania per la visita del bellissimo castello omonimo sul lago Galves, distante circa 30 km. Rientro a Vilnius. Cena e pernottamento.

3° giorno, lunedì 22 giugno VILNIUS / RUNDALĒ / RIGA (circa 300 km)

Prima colazione. Partenza per RundalĒ e lungo la strada sosta presso la Collina delle Croci, luogo di culto e di fede del popolo lituano. Seconda colazione in ristorante locale. Nel pomeriggio visita guidata della residenza estiva del Duca di Courland, il Palazzo RundalĒ, che fu costruito nel 1740 dall'architetto italiano Rastrelli. Arrivo a Riga, capitale della Lettonia, nel tardo pomeriggio e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

4° giorno, martedì 23 giugno RIGA

Prima colazione. Al mattino visita della città di Riga. Fondata nel 1201 dall'arcivescovo Albert, Riga è la più grande delle tre capitali baltiche, un vero caleidoscopio di stili architettonici. La visita include il Castello di Riga, il Duomo, la chiesa di San Pietro, i Tre Fratelli (antichi edifici in pietra), il monumento della Libertà e per concludere l'Art Nouveau District. Seconda colazione in ristorante locale. Nel pomeriggio proseguimento delle visite con il Mercato Centrale ed il museo Etnografico. Fondato negli anni 30 ricopre oggi circa 100 ettari ed illustra la vita quotidiana in Lettonia dal XVI al XIX secolo. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

5° giorno, mercoledì 24 giugno RIGA / PAERNU / TALLINN

Prima colazione e partenza verso nord per raggiungere Tallinn, capitale estone. Sul percorso, dopo circa 180 km sosta presso la cittadina costiera di Paernu per una breve visita e per la seconda colazione. Proseguimento per Tallinn che si raggiunge dopo circa 130 km. Cena e pernottamento.

6° giorno, giovedì 25 giugno TALLINN

Prima colazione e visita della città. Tallinn è un'affascinante miscela di tradizioni medievali e modernità. La città vecchia, di stampo ancora medievale, è un luogo frequentatissimo d'estate, con i suoi molteplici negozi, le gallerie, i mercatini che vendono souvenirs, i caffè all'aperto ed i ristoranti. La visita della città permette di vedere le mura medievali, il castello di Toompea, il duomo, la chiesa di Alexander Nevsky e la chiesa Nigulista. Seconda colazione. Nel pomeriggio escursione al Kadriorg Park con la visita del restaurato Palazzo Kadriorg che custodisce preziose collezioni d'arte. Cena e pernottamento.

7° giorno, venerdì 26 giugno TALLIN / TARTU / SIGULDA

Prima colazione. Al mattino partenza per la visita della cittadina di Tartu che dista circa 185 km. Qui visiteremo la parte antica con l'università risalente al 1600. Seconda colazione e proseguimento per la città di Sigulda che dista circa 200km. Qui si avrà la possibilità di conoscere la leggenda medievale lettone della "Rosa di Turaida" visitando appunto il castello di Turaida. Cena e pernottamento.

8° giorno, sabato 27 giugno SIGULDA / RIGA / VENEZIA

Prima colazione. Mattinata rientro a Riga (circa 50 km). In tempo utile trasferimento in aeroporto e partenza alle ore 16.15 per l'Italia con volo di linea.

Hotels previsti o di pari categoria

Vilnius, Hotel Holiday Inn / Hotel Neringa / Hotel Conti (4 stelle)
Riga, Hotel Opera & Spa / Semarah Metropole / Hotel Wellton Centrum (4 stelle)
Tallin, Hotel Kreuzwald / Meriton Grand Conference & Spa (4 stelle)
Sigulda, Hotel Ezeri / Hotel Sigulda (3 stelle)

Operativi Aerei previsti

BT 628 20JUN VENEZIA – RIGA
18.35-22.10
BT 349 20JUN RIGA – VILNIUS
22.55-23.45
BT 627 27JUN RIGA – VENEZIA
16.15-17.55

Documenti: Per effettuare questo viaggio occorre la carta di identità e/o il passaporto. Ricordiamo che l'accompagnatore raccoglierà un importo di circa € 50,00 a persona per la gestione delle mance da distribuirsi a facchini, camerieri, guide ed autisti.

Condizioni individuali di partecipazione

Quota base in doppia da Venezia
Minimo 10 persone € 1.880,00
Minimo 15 persone € 1.690,00
Minimo 20 persone € 1.590,00
Supplemento per camera singola € 250,00
Tasse d'imbarco e carburanti da € 150,00 (variabili fino al momento dell'emissione dei biglietti)
Partenza da altri aeroporti diversi da Venezia su richiesta.

La quota base comprende:

accompagnatore dall'Italia, voli internazionali in classe economica, sistemazione negli hotels menzionati, trattamento da programma, assistenza e guida locale parlanti italiano, visite ed escursioni come descritte nel programma, documenti e set di viaggio.

La quota base non comprende:

pasti non indicati, bevande, mance, spese di carattere personale e quanto altro non indicato.



ARMENIA ED IL PAESE CHE NON ESISTE

Armenia e Nagorno Karabakh

Dal 10 al 19 Luglio 2015 con accompagnatore dall'Italia

Uno splendido viaggio in Armenia, terra di storia e cultura delimitata dai fiumi Arasse ed Eufrate e nei pressi della valle del Tigri. Dunque visiteremo una parte di un mondo che è stato culla della civiltà con le più note popolazioni babilonesi, assire ed urartee. Siamo ai confini della nostra realtà occidentale in un territorio sempre conteso e contrastato da dispute ed invasioni, terra di transito tra Oriente ed Occidente all'ombra del leggendario Monte Ararat, approdo dell'Arca di Noè, un tempo compreso nel territorio armeno.

Il viaggio prosegue nel "paese che non esiste", il Nagorno Karabakh, terra caucasica divisa tra Armenia ed Azerbaijan. La regione fu assegnata da Stalin all'Azerbaijan dopo la conquista bolscevica del 1920 nonostante la popolazione era per il 98% di origine armena. Questa per non essere assoggettata all'azerificazione da parte di Baku iniziò fin da subito una mobilitazione per la riunificazione con l'Armenia, terra di origine. Solo nel 1991 con l'uscita dell'Azerbaijan dalla federazione Russa, il Nagorno si proclamò indipendente e finalmente dopo anni di scontri nel 1994 con il trattato di Bishkek si arrivò ad un cessate al fuoco. Karabakh è una parola con origine persiana che significa il giardino nero, Nagorno è di origine russa significante montagna, ma la popolazione preferisce usare l'antico nome armeno Artsakh.

1° giorno, venerdì 10 luglio VENEZIA/YERAVAN

Partenza da Venezia per Yeravan, via Vienna, con volo di linea. Arrivo alle ore 03.35, trasferimento in hotel. Pernottamento.

2° giorno, sabato 11 luglio YERAVAN/ECHMIADZIN/ZVARTNOTS/YEREVAN

Prima colazione e mattino di riposo. In tarda mattinata inizio della visita della città di Yerevan. In particolare ricordiamo la città "santuario" di Echmiadzin, con la sua importante Cattedrale che risale al 303 d.C., dove viene attualmente

esposta la “Lancia di Longino” precedentemente conservata presso il Monastero di Geghard, le chiese di San Gayane, di San Hripsime ed il Museo. Tuttora la città di Echmiadzin è sede della Chiesa Apostolica Armena e residenza ufficiale dell’Arcivescovo che guida questa antica comunità cristiana, attualmente in carica è il Catholicos Karekin II. Inoltre ricordiamo il sito archeologico di Zvartnots per la visita alle rovine del tempio che risale al VII secolo. Un terribile terremoto distrusse infatti la cattedrale nel 930, ma il suo valore dal punto di vista architettonico rimane unico anche per la sua imponente forma rotonda, che non è molto comune nelle chiese armene. Seconda colazione in corso di visita. Cena e pernottamento.

3° giorno, domenica 12 luglio YEREVAN/MONASTERI DI KHOR VIRAP e DI NORAVANK /GORIS

Prima colazione e partenza verso Goris. Visita del monastero di Khor Virap: da dove si apre una magnifica vista sul biblico Monte Ararat, simbolo del popolo Armeno, oggi in territorio turco. L’importanza del monastero è legata al fondatore del Cristianesimo in Armenia, Gregorio l’Illuminatore. La leggenda narra che il Re pagano Tiridate III tenne San Gregorio reo di aver professato e diffuso il cristianesimo, imprigionato per 12 anni in un profondo pozzo, in lingua locale “khor virap”. Per ordine della sorella del re, venne liberato affinché guarisse il sovrano affetto da una grave malattia. Il santo guarì il re e lo convertì al cristianesimo. Per questo il monastero è considerato il luogo di nascita del Cristianesimo. Proseguimento con il monastero di Noravank, che risale al XIII secolo, vicino alla città di Yeghegnadzor, in Armenia, situato in una stretta gola del fiume Amaghu. La gola è nota per la sua altezza e per le pareti a picco di colore rosso mattone poste di fronte al monastero. Il cuore del monastero è costituito dalla chiesa a due piani di S. Astvatsatsin, la Santa Madre di Dio in armeno. L’accesso al secondo piano è garantito da una stretta scala di pietre sporgenti dalla facciata della costruzione. Pranzo. Nel pomeriggio arrivo a Goris. Seconda colazione in corso di visita. Cena e pernottamento.



4° giorno, lunedì 13 luglio GORIS/TATEV/KHNDZORESK/SHUSHI (82 km)

Prima colazione. Giornata che ci porterà verso il Nagorno Karabakh visitando la parte più antica dell’Armenia. Partenza per Tatev, dove si visita lo splendido monastero medievale, uno dei più importanti centri religiosi, educativi e politici dell’epoca: per raggiungere il monastero si prende la funivia più lunga del mondo, inaugurata nel 2010, che in 11 minuti percorre una distanza di 5,7 km, senza stazioni intermedie, sospesi a 320 metri di altezza, con un panorama mozzafiato. Escursioni nel territorio del monastero. Proseguimento verso Khndzoresk, antico borgo dove la gente viveva nelle caverne. Arrivo a Shushi nel Nagorno Karabakh, visita della cittadina con la chiesa di Ghazanchetsots, del Monumento alla Liberazione e del villaggio di Karin. Seconda colazione in corso di visita. Cena e pernottamento.

5° giorno, martedì 14 luglio SHUSHI/GANDZASAR/STEPANAKERT

Prima colazione. La mattina partenza per Stepanakert, grande comunità urbana,



capitale del Nagorno Karabakh, non riconosciuta da alcuno stato. La città conta circa 52 900 abitanti, praticamente tutti di origine armena. Sosta per la visita del monastero di Gandzasar, che risale al 1216: il complesso è protetto da alte mura e all'interno si trova la cattedrale di San Giovanni Battista, la cui cupola ha raffinati bassorilievi che raffigurano la Crocifissione e possiede reliquie credute appartenere a San Zaccaria, padre di Giovanni Battista.

Proseguimento con la cittadina di Tigranakert ed arrivo nella capitale dove visiteremo il centro ed il vivo Bazar della città. Seconda colazione in corso di visita. Cena e pernottamento.

6° giorno, mercoledì 15 luglio STEPANAKERT/SELIM/LAGO SEVAN/NORADUZ/DILIJAN

Prima colazione. Partenza per il Passo di Selim (2.410 m/slm), lungo la via della Seta con sosta per la visita ad un "caravanserraglio rupestre" che risale al XIV secolo. Proseguimento per il Lago Sevan, il più grande lago dell'Armenia ed uno dei più grandi laghi d'alta quota al mondo. Secondo la leggenda, nell'imminenza di una delle frequenti invasioni arabe, gli abitanti della città di Sevan, attraversando il lago gelato, si rifugiarono sulla vicina isola (oggi è una penisola) dove era situato il monastero di Sevanavank e qui si barricarono pregando Dio di salvare le loro vite. Quando gli arabi arrivarono, tentarono anch'essi di attraversare il lago ma il ghiaccio cedette facendoli affogare nelle acque ghiacciate. Gli armeni considerarono questo un intervento divino e poiché il lago ricoperto dai cadaveri degli arabi appariva nero lo chiamarono Sevan (Sev in armeno significa "nero"). Proseguimento verso Noraduz, dove si trova la collezione più famosa delle croci di pietra in Armenia, un vero museo all'aperto di khachkar, che datano da XIII a XVII secoli. L'arte di khachqar (croci di pietra) è la manifestazione più originale della cultura armena medievale. Arrivo a Dilijan. Seconda colazione in corso di visita. Cena e pernottamento.



7° giorno, giovedì 16 luglio DILIJAN/YEREVAN (96 km)

Prima colazione. Partenza per rientrare a Yerevan passando per la bellissima regione di Lori dove si visita uno dei capolavori dell'architettura ecclesiastica medievale, il monastero di Sanahin che risale al X secolo. In armeno il nome Sanahin significa "questo è più vecchio di quello", il che probabilmente significa che questo villaggio possiede un monastero più antico del suo vicino, Haghpat.

I due villaggi e i due monasteri sono molto simili fra loro, e dall'uno si può perfettamente vedere l'altro. Entrambi sorgono su un altopiano dissestato, separati da una profonda crepa formata da un piccolo fiume che si getta nel fiume Debed. Seconda colazione in corso di visita. Cena e pernottamento.

8° giorno, venerdì 17 luglio YEREVAN/GEGHARD/GARNI/YEREVAN

Prima colazione. In mattinata partenza per l'escursione al Monastero di Geghard, la cui costruzione risale al VII secolo, anche se il nome attuale venne conferito solo nel XIII secolo e deriva da Geghardvank che significa "Monastero della Lancia", con riferimento alla Lancia che ferì Cristo durante la crocifissione. La lancia oggi è esposta nella Cattedrale di Echmiadzin, e che secondo la leggenda sarebbe stata portata in Armenia dall'Apostolo Taddeo insieme ad altre reliquie. La sua particolarità e il suo fascino sono dati dal fatto che la struttura è parzialmente scolpita nella roccia di una montagna adiacente. Proseguimento per la cittadina di Garni, dove sorge l'unico tempio pagano conservato nel territorio dell'Ex Unione Sovietica. Il tempio fu edificato nel I secolo d.C. dal re Tiridate I e la leggenda dice che la costruzione fu finanziata grazie al denaro che il re armeno ricevette dall'imperatore Nerone durante la sua visita a



Roma. Il tempio era probabilmente dedicato al dio Mitra. La copertura dell'edificio è sorretta da 24 colonne di ordine ionico e diversamente da altri templi greco-romani, quello di Garni presenta un basamento di basalto. L'edificio andò distrutto in seguito al terremoto nel 1679, ma gran parte dei pezzi originari rimasero sul posto cosicché, tra il 1969 e il 1979, fu possibile ricostruire la struttura. Pranzo a casa di una famiglia armena, dove sarà possibile partecipare alla preparazione del Lavash (pane armeno) e seguire il processo di cottura del cibo nel "tonir" il tradizionale forno sotterraneo: il barbecue tradizionale consiste in agnello o maiale, pollo o coniglio marinati freschi, patate, pomodori e verdure di stagione. Ed infine si potrà gustare la locale vodka all'albicocca. Rientro nel pomeriggio a Yerevan. Cena e pernottamento.

9° giorno, sabato 18 luglio YEREVAN/HAMBERD/YEREVAN

Prima colazione e visita della fortezza di Hamberd eretta sul pendio del monte Ararat. Rientro a Yerevan con sosta ad un punto panoramico per godere una bella vista sulla città. Passeggiata al Mercato Vernisage, il mercato delle pulci di Yerevan e visita alla fabbrica del famoso brandy armeno Ararat. Cena di benvenuto in ristorante tipico armeno con la musica viva. Seconda colazione in corso di visita. Cena e pernottamento. Pernottamento.

10° giorno, domenica 19 luglio YEREVAN/VENEZIA

In tempo utile trasferimento in aeroporto e partenza alle ore 04.25 per l'Italia con volo di linea.



Operativo aereo previsto

OS 530 10JUL VENEZIA - VIENNA
19.05-20.15

OS 641 10JUL VIENNA - YERAVAN
22.20-03.35+1

OS 640 19JUL YERAVAN - VIENNA
04.25-06.05

OS 521 19JUL VIENNA - VENEZIA
09.10-10.20

Condizioni individuali di partecipazione

Quota base in doppia da Venezia

Possibili partenze su richiesta dagli aeroporti collegati in coincidenza a Vienna con voli Austrian Airlines

Minimo 10 persone € 1.680,00

Minimo 15 persone € 1.600,00

Minimo 20 persone € 1.550,00

Suppl. per camera singola € 330,00

Tasse d'imbarco e carburanti da € 200,00 (variabili fino al momento dell'emissione dei biglietti)

Partenza da altri aeroporti diversi da Venezia su richiesta.

(Ricordiamo che l'accompagnatore raccoglierà un importo di € 50,00 circa in base al numero di partecipanti per la gestione delle mance locali ad autisti, guide, facchini e camerieri)

Hotels previsti o di pari categoria

Yeravan, Republica, Diamond House, Paris (4 stelle)

Goris, Hotel Mirhav, Hotel Kristi (3 stelle sup)

Dilijan, Hotel Best Western Paradise (4 stelle)

Shushi, Hotel Avan Shushi Plaza (3 stelle)

Stepanakert, Park, Vallex, Armenia (4 stelle)

La quota base comprende:

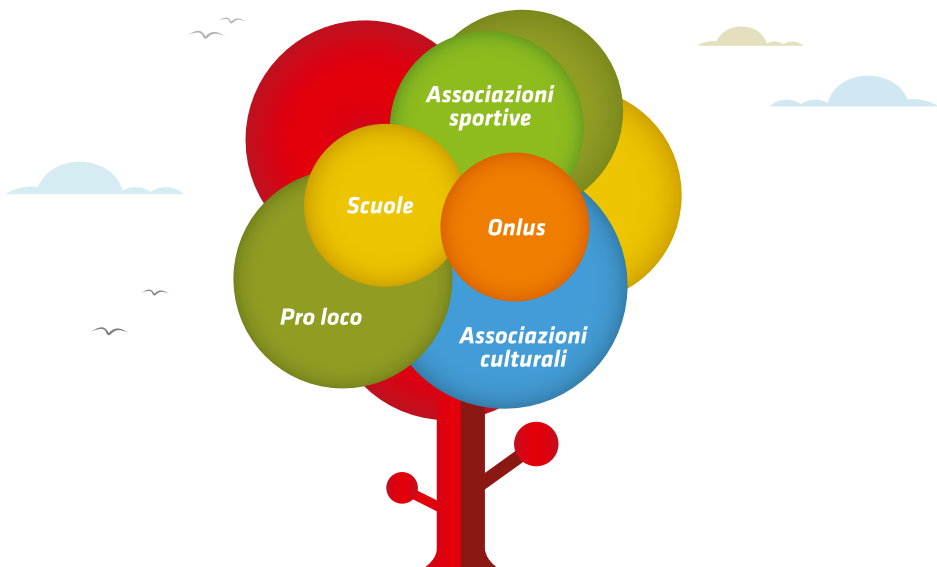
accompagnatore dall'Italia, voli internazionali, sistemazione negli hotels menzionati, trattamento da programma, assistenza e guida locale parlanti italiano, visite ed escursioni come descritte nel programma, assicurazione annullamento e medico bagaglio inter-assistance, documenti e set di viaggio.

La quota base non comprende:

pasti non indicati, bevande, mance, spese di carattere personale e quanto altro non indicato.

Documenti: per effettuare questo viaggio occorre la carta di identità e/o il passaporto.

Importante: l'ordine dell'escursioni può essere modificato per un migliore sviluppo dell'itinerario a seconda delle condizioni climatiche e orari dei voli.



INSIEME PER FAR CRESCERE IL NOSTRO TERRITORIO.



Nel nostro territorio si riscontra la maggiore concentrazione di associazioni no profit d'Italia. Oltre 10.000 realtà attive in campo sociale, culturale, sportivo e scolastico, animate dall'impegno di oltre 160.000 volontari. La Banca Popolare di Cividale, che promuove da sempre lo sviluppo locale, presenta Progetto Civibanca 2.0, il nuovo portale di crowdfunding che sostiene le iniziative delle associazioni sul territorio.

**FAI PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE?
PRESENTA IL TUO PROGETTO NO PROFIT.**

**VUOI CONTRIBUIRE?
FAI LA TUA DONAZIONE!**

www.progettocivibanca.it 

PROGETTOCIVIBANCA 2.0 

Più valore al territorio

È UN PROGETTO DELLA



Banca Popolare di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale



Scarica l'APP della tua Città

La Città
ha un altro fascino
scopriilo con **Si!Happy**

Offerte, eventi e news della tua Città

www.sihappy.it



Pagine Si! S.p.A.

Ufficio Commerciale per la provincia di Udine e Pordenone:

33033 Codroipo - Via Roma 29

tel. 0432.45.161 - fax 0432.49.08.54

www.paginesi.it - www.elencosi.it - udine@paginesi.it